

ASCIANO

«Da agricoltore a custode del territorio» Rivoluzione nei campi

E' STATA tenuta a battesimo nelle Crete all'interno dello stadio comunale di Asciano, la costituente dei 'Comitati spontanei agricoli nazionali', movimento che da oggi potrebbe cambiare il volto dell'agricoltura in questo paese. L'occasione è stata fornita dalla Prima Fiera AgriCrete che, iniziata il 1° settembre si concluderà oggi con una grande cena a base di prodotti d'eccellenza. Quello che è nato ieri ad Asciano è un nucleo centrale di autorganizzazione e aggregazione degli agricoltori italiani che si struttura come comunità politico-sindacale autonoma.

I convegni che si sono tenuti nell'ambito dell'iniziativa «I Tesori della Terra» si sono sviluppati su 4 temi centrali. La necessità di misure concrete e drastiche per contenere la crisi agricola catastrofica degli ultimi anni. Misure che passino attraverso un rinnovamento del patrimonio ambientale e paesaggistico del Paese ed una 'offerta integrata di turismi'. Gli organizzatori infatti sono fermamente convinti che senza la salvezza della civiltà rurale non vi sia futuro per il turismo. Secondo punto è stata la radicale riconversione della figura sociale dell'agricoltore che diventa primo custode del territorio. Poi la nuova funzione dell'agricoltore come tutore della sicurezza alimentare e infine l'obiettivo di una comunità agricola e rurale meglio presidiata. Dopo mesi di preparativi via internet, Asciano si è presentata come un luogo ideale per riunire per la prima volta allevatori e coltivatori provenienti dalla Sicilia come dal Veneto.

Rosario Simone

